



La scuola e il suo contesto

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0102 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell' Istituto è medio . Gli studenti di cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto sono il 24%. La loro presenza, considerato il contesto di provenienza delle famiglie si configura come un'opportunità per il raggiungimento degli obiettivi educativi dell'Istituto, in un'ottica di scambio e di arricchimento per il dialogo sul piano interculturale.

Vincoli

Tenuto conto dello status socioeconomico della popolazione scolastica, l'Istituto pone le dovute attenzioni per evitare fenomeni di marginalizzazione dalle attività proposte soprattutto quando queste richiedono contributi economici delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è collocato nella zona nord di Udine, città situata al centro di un'area urbana di circa 100.000 abitanti. La città é situata al centro della regione friulana e a poca distanza dalla Slovenia e dall'Austria. Udine si attesta in posizioni di vertice nelle classifiche sulla qualità della vita; l'andamento demografico negli ultimi anni è stabile grazie anche all'immigrazione di cittadini stranieri. Il centro urbano ha le sue attività economiche rivolte soprattutto ai settori dei servizi e del commercio. A Udine hanno sede alcuni uffici e dipartimenti della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. La città presenta diversi servizi di cui l'Istituto usufruisce per l'arricchimento dell'offerta formativa, come biblioteche, teatri, musei, impianti sportivi. E' sede dell'Università con la quale l'Istituto collabora, parimenti a enti, associazioni e cooperative, ai fini di poter offrire servizi ed opportunità agli alunni ed alle famiglie. Alcune Associazioni territoriali offrono, in particolare, proposte didattico-educative per l'arricchimento dell'offerta formativa, inclusione e supporto agli studenti stranieri. Il Comune di Udine è presente e dialoga con le istituzioni scolastiche, contribuisce alla realizzazione del PTOF, offrendo attività e servizi, nonché finanziamenti per l'implementazione di



alcune aree progettuali.

Vincoli

L'Istituto non usufruisce di un servizio di trasporti dedicato e deve utilizzare per gli spostamenti le linee cittadine o di trasporto privato a pagamento o lo spostamento a piedi; ciò, considerando l'età degli studenti e le spese che vanno a gravare sulle famiglie, crea talvolta alcune difficoltà nella scelta delle proposte offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto é composto da sei plessi collocati in sei diversi edifici. Gli edifici, dopo una importante ristrutturazione condotta dall'amministrazione comunale, in linea con i criteri dell'ecosostenibilità, offrono ampi spazi ed un ottimo comfort abitativo.

Le postazioni informatiche e multimediali presenti, costituite con appositi finanziamenti dello Stato, della Regione F.V.G., del Comune, fondi propri dell'Istituto (economie) e che sono stati implementati anche in base alla progettualità prevista dal piano PNRR, vengono destinate alle attività didattiche ed amministrative.

E' funzionante, nel plesso della scuola primaria I. Nievo, l'atelier creativo (da finanziamento ministeriale) ed è stata allestita recentemente un'aula multimediale nel plesso della scuola secondaria Ellero ad uso didattico e formativo. In palazzina Deciani è allestita un'aula conferenze dotata di Smart-TV, accanto ad un'altra aula attrezzata con dispositivi. La sede "Ellero" si è arricchita di tre aule polifunzionali (nuovi ambienti di apprendimento e laboratori). Nello specifico: aula polifunzionale circle time, educazione socio affettiva, apprendimento cooperativo; aula polifunzionale debate, digital storytelling, redazione; aula polifunzionale tecnologica. I rapporti con il Comune, ente proprietario dell'edificio, sono positivi ed assidui, tanto che di recente l'Amministrazione ha dotato anche la sede "Ellero" di una cucina e di un refettorio arredati con componentistica nuova per permettere il prosieguo delle attività scolastiche ed extrascolastiche al pomeriggio, in linea con gli obiettivi del Ministero, della Regione e del Comune. Il Comune eroga fondi, contribuendo anche per lo svolgimento di alcune attività deliberate dal Collegio Docenti (contributi ad hoc) per la gestione generale e spese di funzionamento.



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**PTOF**) è il documento predisposto dall'Istituzione Scolastica, all'interno del quale, nel rispetto delle "Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e delle "Indicazioni per il curricolo infanzia e primo ciclo di istruzione", viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, mirata al pieno raggiungimento del successo scolastico, nel rispetto delle diversità. Il PTOF raccorda le finalità istituzionali della Scuola, ha validità triennale ed è soggetto a verifica ed aggiornamento annuali da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il PTOF 2025/2028 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 ottobre 2025, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico **prot. n. del**, e presentato al Consiglio di Istituto nella **seduta del con delibera**

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo V é composto da sei plessi collocati in sei diversi edifici di Udine :

- n. 2 scuole dell'infanzia: **G. Zambelli**, via Bernardinis 105 e **Via D'Artegna**, in via G. D'Artegna 82
- n. 3 scuole primarie: **di Toppo Wassermann**, via Tolmezzo 135, **G. Pascoli**, via Pordenone 10 e **I. Nievo**, via Gorizia 18.
- n. 1 scuola sec. primo grado **G. Ellero**, via Divisione Julia 1, plesso-sede legale dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo V di Udine si caratterizza per una certa stabilità degli organici del personale docente e ATA e, dall'a.s. 2023/2024, per la titolarità del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi.

L'**Organico dell'Autonomia** del personale docente è incrementato dall'assegnazione dei posti del cosiddetto organico di potenziamento (n. 1 docente nelle scuole dell'infanzia, n. 6 docenti nelle scuole primarie e n.3 discipline, lettere, motoria e matematica e scienze nella scuola secondaria primo grado). L'Organico di potenziamento, previa delibera del Collegio Docenti, si inserisce durante le attività curricolari per dare supporto agli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) e, per massimo 10 ore, in linea con quanto previsto dalla L.107/2015, per sostituire i docenti assenti. Alcune ore di Potenziamento sono utilizzate dai docenti per incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico: in particolare 12 ore sono attribuite all'Animatore Digitale afferente alla disciplina di matematica e scienze, 6 ore sono coperte da altro docente della stessa disciplina per incarico di referato (supervisione progettuale), ulteriori 14 ore sono distribuite fra i docenti di lettere per referato e supervisione pedagogica. Un posto di



Potenziamento su contratto part-time di 15 ore è utilizzato per l'incarico conferito al primo ed unico collaboratore del Dirigente Scolastico, nell'ottica della creazione di un middle management per promuovere una leadership diffusa.

A seguito di un Accordo di rete tra gli Istituti Comprensivi di Udine e il C.P.I.A. (capofila I.C. IV), è presente, dall' a.s. 2019/20, un Assistente Tecnico che supporta, in particolare, le azioni necessarie al controllo ed all'aggiornamento dei devices, in collaborazione con il docente Animatore digitale.

L'attenzione alle esigenze di tutti gli alunni e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto, che continua a svolgere un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, rispondendo in modo adeguato ai bisogni del momento attuale.

Mission

L'Istituto Comprensivo V di Udine continua a proporsi al territorio con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo gli assi esplicitati nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, con particolare riguardo a:

- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- curare la **formazione dei docenti sulla didattica digitale**;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
- incrementare le attività di orientamento in uscita;
- utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva**;
- incrementare **attività laboratoriali**, nell'ottica del compito in situazione;
- utilizzare aree di condivisione, esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione**;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES-DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;



- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze; superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe.

Vision

- *FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA*
- *FORMAZIONE DEL FUTURO ESSERE UMANO E CITTADINO DEL MONDO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE NELLA SOCIETÀ.*

È la “*vision*” dell’Istituto, la direzione verso cui si intende muovere, è la premessa fondamentale per guidare all’acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni e all’individuazione di metodologie didattico – organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive; **Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR ed alle indicazioni nazionali sull’orientamento e le STEAM .**

Per il raggiungimento di questi traguardi l’Istituto si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l’alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

Educare alla convivenza civile vuol dire oggi imparare ad essere “cittadini del mondo”, educare attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle diversità, partendo dalle proprie radici storiche, culturali, per muoversi attraverso strade diverse, verso nuovi orizzonti. ***Le scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell’intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto*** (I.N. 2012).

Molta attenzione viene posta al perseguimento di obiettivi formativi significativi ed essenziali, idonei a promuovere il successo formativo degli alunni, promuovendone il processo di crescita e di formazione nel rispetto delle potenzialità e delle attitudini personali di ciascuno.

L’Istituto intende offrire all’utenza un’articolazione dell’offerta formativa piuttosto ampia e variegata, divenendo luogo di relazioni significative fra coetanei ed adulti, ai fini di consentire ad ognuno di compiere scelte consapevoli.